



IL SINDACO DELL'AQUILA

Preg.mo Commissario Straordinario INAIL
Avv. Gian Paolo Sassi

Preg.mo Direttore Generale INAIL
Dott. Giuseppe Lucibello

Preg.mo Presidente INPS
Dott. Antonio Mastrapasqua

Preg.mo Direttore Generale INPS
Dott. Mauro Onori

E P.C.:
Preg.mo Sig. Ministro del Lavoro
Prof.ssa Elsa Maria Fornero

Oggetto: realizzazione palazzo welfare a L'Aquila.

Gentilissimi,

già prima del terribile sisma che ha sconvolto la Città dell'Aquila l'Amministrazione comunale era stata interessata della possibilità di realizzare nel capoluogo d'Abruzzo la sede unica per gli uffici del Welfare. Chiaramente il terremoto del 6 aprile 2009 ha azzerato qualsiasi ragionamento si andava sviluppando.



IL SINDACO DELL'AQUILA

Con questa mia lettera voglio oggi confermare l'estremo interesse della Città a vedere realizzato l'intervento, soprattutto considerando il danno riportato dagli edifici che ospitavano gli enti interessati, oggi sistemati in strutture "temporanee".

A questo proposito vorrei segnalare l'esigenza vitale della Città dell'Aquila a che l'ufficio o gli uffici del Welfare possano tornare operanti nel centro storico. Infatti, se prima del sisma la scelta politica dell'Amministrazione era quella di "decongestionare" il centro storico in cui abbondavano attività istituzionali ed economiche, oggi la priorità è esattamente opposta.

Stiamo lavorando per ricostruire i palazzi e l'intero centro ma abbiamo fatto tesoro delle esperienze di altre città colpite dal terremoto, quali ad esempio Gemona, Nocera Umbra, Camerino, che evidenziano come, a distanza di anni, i centri storici ricostruiti sono spesso privi di vita poiché senza attività direzionali e soprattutto commerciali che, una volta delocalizzate, perdono l'interesse a tornare al centro. È infatti difficile riavviare pressoché ex novo, dopo anni, il proprio lavoro nelle originali sedi non potendo contare su una percentuale "normale" di affluenza di pubblico. In altre parole oggi io sono chiamato a riabilitare il centro storico.

Se avremo la possibilità in un breve volgere di tempo di ricollocare gli uffici pubblici con migliaia di operatori ed utenti nel centro storico, potremo realizzare questo obiettivo e quindi far rivivere una prima area fondamentale di centro storico.

A questo proposito la mia idea è che il Palazzo del Welfare venga realizzato nell'area della Villa Comunale e Piazza Duomo, zona che storicamente ha sempre ospitato, fino agli anni Novanta, queste funzioni direzionali e nella quale, attraverso il recupero di alcuni edifici già dell'Inps e la possibilità di acquisirne o restaurarne altri, sarebbe



IL SINDACO DELL'AQUILA

possibile, nel giro dodici o al massimo diciotto mesi, ottenere questo risultato di importanza fondamentale: il polo del Welfare nel centro.

Riterrei a tal proposito utilissimo un incontro con le SS.LL. per avviare questa riflessione.

Sarebbe per me un onore poterVi avere ospiti all'Aquila per valutare insieme queste possibilità, avendo tra l'altro la possibilità di vedere direttamente sul posto le diverse soluzioni. Altrimenti, se ciò non fosse possibile, sarebbe comunque per me un piacere poter avere un incontro a Roma.

Certo di trovare una cortese comprensione delle esigenze della città, colgo l'occasione per porgere i più cari auguri per le prossime festività .

L'Aquila, lì 20 dicembre 2011

IL SINDACO

On. Dott. Massimo Cialente